



**COMUNE DI CASTEL GANDOLFO**  
**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE**



**Comune di Castel Gandolfo**

***PIANO DI EMERGENZA COMUNALE***

---

Data di aggiornamento **Novembre 2016**

---

Approvato con deliberazione consiliare in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ n ° prot. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 15 comma 3-bis della L. 24 febbraio 1992, n. 225, introdotto dal D.L. 15 maggio 2012, n. 59, convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2012, n. 100

---



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

### SOMMARIO

<b>PREMESSA E OBIETTIVI</b>	<b>3</b>
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>4</b>
<b>IL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE</b>	<b>5</b>
<b>1. INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO</b>	<b>6</b>
1.1 DATI DI BASE	6
1.2 RIFERIMENTI COMUNALI	8
1.3 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO	8
1.4 SERVIZI ESSENZIALI	9
1.5 SERVIZI A RETE E INFRASTRUTTURE	15
1.6 EDIFICI E ATTIVITA' STRATEGICI O RILEVANTI PER LE AZIONI DI PROTEZIONE CIVILE	18
<b>2. RISCHI DEL TERRITORIO</b>	<b>23</b>
CASTEL GANDOLFO	24
2.1 SCENARI DI RISCHIO LOCALE	27
<b>3. SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE</b>	<b>30</b>
3.1 RISORSE STRATEGICHE DI PROTEZIONE CIVILE	36
<b>4. PROCEDURE OPERATIVE DI INTERVENTO</b>	<b>57</b>
<b>5. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE</b>	<b>72</b>
5.1 FORMAZIONE	72
5.2 INFORMAZIONE	74



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

## PREMESSA E OBIETTIVI

Il Piano di Emergenza è il documento che dovrà essere caratterizzato dalla semplicità di consultazione, l'immediatezza dell'informazione e dovrà contenere le informazioni utili alla gestione degli eventi calamitosi così che tutti coloro che lo consultino, possano operare con massima efficacia ed efficienza.

### **Parti caratterizzanti il Piano di Emergenza Comunale**

Come enunciato dalla Legge 225/1992, e riaffermato dall'aggiornamento costituito dalla Legge 100/2012, l'obiettivo del Sistema di Protezione Civile è quello di *“tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.”*

Perché questo obiettivo sia raggiunto, è necessaria una pianificazione di emergenza che tracci un processo ciclico di previsioni dei rischi e prevenzione delle emergenze, attraverso la definizione di procedure note e condivise, che rispecchino le esigenze e le criticità reali del territorio sul quale agiscono.

Il Piano opera in questo senso, ed è per questo che deve presentare:

- ✓ Dati e caratteristiche del territorio, utili particolarmente in caso di eventi che richiedano l'intervento coordinato di soggetti ed enti diversi da quelli dell'amministrazione comunale, favorendo così un efficace intervento sinergico;
- ✓ Gli scenari di rischio appartenenti al territorio in esame;
- ✓ il modello organizzativo da attuare per la gestione delle emergenze;
- ✓ l'insieme delle risorse disponibili a livello locale;
- ✓ le procedure per operare nella gestione delle emergenze;
- ✓ le azioni da svolgere in “periodo di normalità” per garantire una adeguata preparazione all'emergenza sia della popolazione potenzialmente coinvolta che dei soggetti operativi chiamati ad intervenire nella gestione dell'evento.



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 100/2012
- Legge Regione Lazio n° 37/1985
- Manuale Operativo per la predisposizione di un Piano Comunale o Intercomunale di Protezione Civile, Dipartimento Protezione Civile, ottobre 2007
- Legge Regionale n° 2/2014 “Sistema Integrato regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”.
- Delibera Giunta Regionale n°363 del 17/06/2014 “Linee Guida per la Pianificazione Comunale o Intercomunale di emergenza di Protezione Civile.”
- Delibera Giunta Regionale 415 del 04/08/2015 “Aggiornamento Linee Guida per la Pianificazione Comunale o Intercomunale di emergenza di Protezione Civile. Modifiche alla n° 363 del 17/06/2014”



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

### IL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Il Piano di Emergenza è articolato in 3 sezioni chiaramente identificabili così definite:

- Inquadramento generale del territorio
- Organizzazione, Procedure operative e Risorse strategiche, Formazione e Informazione
- Tavole Cartografiche

I dati reperiti e utilizzati per la stesura di questo Piano, sono stati tratti dalle seguenti fonti principali:

- Nuovo CTR 1:5.000 Regione Lazio (2007)
- PAI – Piano di Assetto Idrogeologico
- SINA, SITR Regione Lazio
- Elenco stabilimenti a Rischio Incidente Rilevante

nonché da elenchi e cartografie reperibili in rete e presso istituzioni varie relative a: geologia, idrogeologia, sismica, beni culturali, reti infrastrutturali, incendi pregressi, microzonazioni sismiche di livello I, dati statistici

#### AGGREGAZIONI COMUNALI

Autorità di Bacino di appartenenza	<b>AUORITA' DEL BACINO DEL TEVERE</b> PARZIALMENTE COMPRESO NEL BACINO
Appartenenza al COI secondo la ex DGR 29 febbraio 2000, n.569 (denominazione COI)	<b>C.O.I: 15° ZONA REGIONALE DEL LAZIO PR. RM</b> elenco dei Comuni appartenenti al COI: Albano laziale (capofila), Ariccia, Castel Gandolfo, Nemi, Lanuvio, Genzano di Roma



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

# 1. INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO

## 1.1 DATI DI BASE

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Il Comune di Castel Gandolfo è sito in Provincia di Roma



### CONFINI COMUNALI

a nord	con il Comune di Marino
a est:	con il Comune di Rocca di Papa
a sud	con il Comune di Albano Laziale
a ovest	con il Comune di Marino e con il Comune di Roma

### LOCALITÀ:

Mole e Pavona

### COORDINATE GEOGRAFICHE

Sistema WGS84	41° 44' 36.60" N	12° 38' 59,28" E
Gradi decimali	41,7435° N	12,6498° E



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

### CARATTERISTICHE CLIMATICHE

Zona climatica: **D**

Precipitazioni medie annue: **800 - 1000 mm di pioggia**

Le temperature media in Gennaio è di 6.6 °C, mentre nel mese di Agosto la temperatura si attesta intorno ai 23°-24°.

### COMUNI LIMITROFI

Comune	Distanza (Km)	Residenti
Marino (RM)	2,2	42.299
Albano Laziale (RM)	2,7	41.708
Ariccia (RM)	3,9	19.509
Grottaferrata (RM)	5,4	20.337
Genzano di Roma (RM)	6,5	24.024
Rocca di Papa (RM)	6,6	16.888
Ciampino (RM)	8,0	38.417
Nemi (RM)	8,0	1.920
Frascati (RM)	8,3	21.984
Lanuvio (RM)	9,3	13.687
Monte Porzio Catone (RM)	11,0	8.704
Rocca Priora (RM)	11,7	11.948
Monte Compatri (RM)	12,2	11.923
Colonna (RM)	15,2	4.233
Velletri (RM)	16,5	53.213
Aprilia (LT)	16,6	72.496
Pomezia (RM)	18,0	62.422
Ardea (RM)	20,4	48.926
Zagarolo (RM)	21,0	17.792
Galliciano nel Lazio (RM)	23,8	6.339
Cisterna di Latina (LT)	25,6	36.742
Roma (RM)	26,1	2.872.021
Labico (RM)	26,3	6.273



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

#### 1.2 RIFERIMENTI COMUNALI

Riferimenti comunali		
<b>Sindaco</b>	Cognome	MONACHESI
	Nome	MILVIA
	Cellulare	
	Twitter (se in possesso)	
Indirizzo sede municipale		P.zza della Libertà 7
Indirizzo sito internet sede municipale		<a href="http://www.comune.castelgandolfo.rm.it/">http://www.comune.castelgandolfo.rm.it/</a>
Telefono sede municipale		Tel. 06-9359181
Fax sede municipale		Fax 06-935918211
E-mail sede municipale		<a href="mailto:protocollocastelgandolfo@pec.it">protocollocastelgandolfo@pec.it</a>

#### 1.3 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

1.3.1 Popolazione			
Popolazione	numero	% su totale	data aggiornamento
Popolazione residente	8.967		30/09/2016
Nuclei familiari	3647		30/09/2016
Popolazione anziana (> 65 anni)	1837	19,63%	30/09/2016

#### Variazioni plano-altimetriche

L'altitudine varia da un minimo di 155mt ad un massimo di 519mt, con una variazione altimetrica pari a 364 mt

La Casa Comunale è situata alla quota altimetrica di 426 m s.l.m.



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

### 1.4 SERVIZI ESSENZIALI

1.4.1 Servizi sanitari e servizi assistenziali				
<b>Ospedale</b>	Tipologia Ospedale	Indirizzo sede	Via Olivella km1 Albano Laziale	
		Telefono	0693273203	
		Fax	0693273274	
		E-mail	Direzione.ph2@aslroma6.it	
	ID_tipologia SS1	Proprietà (pubblico / privato)		<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Medaglini Santina
			Qualifica	Direttore Sanitario
Cellulare	3388160859			
<b>Farmacia Baldeschi Dottor Mario</b>	Tipologia Farmacia	Indirizzo sede	Piazza della Libertà, 11	
		Telefono	06 9361331	
		Fax	069361331	
		E-mail	farmaciabaleschi@virgilio.it	
	ID_tipologia SS9	Proprietà (pubblico / privato)		<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	Baldeschi Andrea
			Qualifica	Coadiutore
Cellulare	3397166479			
<b>Studio Medico</b>	Tipologia Medico	Indirizzo sede	Via Merry Del Val 1	
		Telefono	069360460 -- 3451768241	
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS10	Proprietà (pubblico / privato)		<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	Volpe Dr. Virginio
			Qualifica	medico
Cellulare	3356394480			
<b>Casa Emmaus</b>	Tipologia Casa di Cura	Indirizzo sede	Via Emmaus, 14	
		Telefono	069321301	
		Fax	0693897877	
		E-mail	casaemmaus@yahoo.it	
	ID_tipologia SS2	Proprietà (pubblico / privato)		<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	Suor Lilia Madathiparambil
			Qualifica	superiora
Cellulare	3315411800			



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

<b>Casa di Riposo Santa Marta</b>	Tipologia Altri Servizi Assistenziali Casa di Riposo	Indirizzo sede		Viale Pio XI, 27	
		Telefono		069320128	
		Fax		069320128	
		E-mail		casariposasantamarta@gmail.com	
	ID_tipologia SA7	Proprietà (pubblico / privato)			<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	Martinelli Agata	
Qualifica			Coordinatrice Responsabile		
Cellulare	3336174802				
<b>Farmacia Quattrostrade</b>	Tipologia Farmacia	Indirizzo sede		Via Nettunense km4.800	
		Telefono		0693162154	
		Fax		0693162154	
		E-mail		f7@esp-spa.it	
	ID_tipologia SS9	Proprietà (pubblico / privato)			<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	Tangone Francesco	
Qualifica			Direttore		
Cellulare	3939606741				
<b>Centro Sociale Anziani Castel Gandolfo</b>	Tipologia Centro Anziani	Indirizzo sede		P.le S. Pertini 1	
		Telefono		069360842	
		Fax		069360842	
		E-mail			
	ID_tipologia SA6	Proprietà (pubblico / privato)			<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Maria Pia Toti	
Qualifica			presidente		
Cellulare	3481036923				
<b>Centro Sociale Anziani Pavona</b>	Tipologia Centro Anziani	Indirizzo sede		Via delle Rose, 21	
		Telefono		069311420	
		Fax		069311420	
		E-mail			
	ID_tipologia SA6	Proprietà (pubblico / privato)			<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Orsini Mario	
Qualifica			presidente		
Cellulare	3481036923				



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

ID_tipologia	Tipologia
SS1	Ospedali
SS2	Case di cura e cliniche
SS3	Ambulatori
SS4	Laboratori di analisi
SS5	Postazioni ordinarie ambulanze
SS6	Presidi aeroporti
SS7	Postazioni 118
SS8	Postazioni mobili
SS9	Farmacie dispensari
SS10	Medici
SS11	Altri servizi sanitari (specificare)
SA1	Assistenza disabili
SA2	Assistenza tossicodipendenti
SA3	Igiene mentale
SA4	Assistenza extracomunitari
SA5	Associazioni malati
SA6	Centri anziani
SA7	Altri servizi assistenziali (specificare)
SV	Servizi veterinari



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

1.4.2 Servizi scolastici				
<b>Scuola dell'Infanzia "Laghetto"</b>	Tipologia Scuola Infanzia	Indirizzo sede		<i>Via Nettunense -</i>
		Numero di alunni		
		Telefono		<i>06-931.41.74</i>
	ID_tipologia SC1	Fax		
		E-mail		
		Proprietà		<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	<i>VINCENZA DEL VECCHIO</i>
			Qualifica	<i>Referente Plesso</i>
Cellulare				
<b>Scuola primaria "Laghetto"</b>	Tipologia Scuola Primaria	Indirizzo sede		<i>Via Nettunense</i>
		Numero di alunni		
		Telefono		<i>06-931.41.74</i>
	ID_tipologia SC1	Fax		
		E-mail		<i>t</i>
		Proprietà		<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	<i>GIUSTINA MANCINO</i>
			Qualifica	<i>Referente Plesso</i>
Cellulare				
<b>Scuola primaria "Le Mole"</b>	Tipologia Scuola Primaria	Indirizzo sede		<i>Via Mole</i>
		Numero di alunni		
		Telefono		<i>06.932.314.0</i>
	ID_tipologia SC1	Fax		
		E-mail		
		Proprietà		<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	<i>GELSOMINA POLCARI</i>
			Qualifica	<i>Referente Plesso</i>
Cellulare				
<b>Dante Alighieri Castel gandolfo</b>	Tipologia Scuola Secondaria (primo grado)	Indirizzo sede		<i>Via Leonardo Da Vinci,1</i>
		Numero di alunni		
		Telefono		<i>06 9312003</i>
	ID_tipologia SC1	Fax		
		E-mail		
		Proprietà		<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
Cellulare				
Cellulare				



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

<b>Scuola Pontificia Paolo VI</b>	Tipologia Scuola Primaria	Indirizzo sede		<i>Via Ercolano 11</i>
		Numero di alunni		
		Telefono		<i>06 9361347</i>
	ID_tipologia SC1	Fax		
		E-mail		
		Proprietà		<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	
Qualifica				
Cellulare				
<b>Scuola dell'Infanzia e Primaria "Pavona"</b>	Tipologia Scuola Infanzia Scuola Primaria	Indirizzo sede		<i>Via Santo Spirito -</i>
		Numero di alunni		
		Telefono		<i>069314174</i>
	ID_tipologia SC1 . SC2	Fax		
		E-mail		
		Proprietà		<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	<i>Giuseppone Annarita</i>
Qualifica				
Cellulare				
<b>Istituto Comprensivo Castel Gandolfo</b>	Tipologia Scuola Secondaria	Indirizzo sede		<i>Via Ugo la Malfa</i>
		Numero di alunni		
		Telefono		<i>06.9361285</i>
	ID_tipologia SC3	Fax		
		E-mail		<i>Rmic8a500n@istruzione.it</i>
		Proprietà		<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	<i>Giuseppone Annarita</i>
Qualifica			<i>Dirigente scolastico</i>	
Cellulare				

ID_tipologia	Tipologia
SC1	Materne
SC2	Primarie
SC3	Secondarie di primo grado (medie)
SC4	Secondarie di primo secondo grado (superiori)
SC5	Università
SC6	Altro (specificare)



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

#### 1.4.3 Servizi sportivi

<b>Centro Sportivo Saroli Club</b>	Tipologia Impianto Sportivo all'aperto	Indirizzo sede		Via Spiaggia del Lago 17/b	
		Telefono		06 4555 7791	
		Fax			
	ID_tipologia IS1	E-mail			
		Referente	Nominativo		
			Qualifica		
Cellulare					
<b>Impianto Paolo Petricone</b>	Tipologia Impianto Sportivo all'aperto	Indirizzo sede		Via Fontana Vecchia	
		Telefono		3409393365	
		Fax			
	ID_tipologia IS1	E-mail			
		Referente	Nominativo		
			Qualifica		
Cellulare					

ID_tipologia	Tipologia
IS1	Impianto sportivo all'aperto
IS2	Impianto sportivo al chiuso
IS3	Palestra
IS4	Piscina
IS5	Altro (specificare)



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

### 1.5 SERVIZI A RETE E INFRASTRUTTURE

1.5.1 Servizi a rete				
<b>Acea Ato2 spa</b>	Tipologia Rete Idrica	Referente	Nominativo	Gaviglia Gianluca
	ID_tipologia SR1		Qualifica	Responsabile acea interventi
			Telefono	800130335
			Cellulare	335/1384978
			Fax	
			E-mail	Gianluca.gaviglia@aceaspa.it
<b>ENEL SERVIZIO ELETTRICO</b>	Tipologia Distribuzione Energia Elettrica	Referente	Nominativo	
	ID_tipologia SR2		Qualifica	
			Telefono VERDE	800900800
			Cellulare	
			Fax	
			E-mail	comunicazionipa@enelservizioelettrico@pec.it
<b>ENEL gas</b>	Tipologia Rete Gas	Referente	Nominativo	
	ID_tipologia SR3		Qualifica	
			Telefono	800.900.860
			Cellulare	
			Fax	
			E-mail	
<b>Telecom</b>	Tipologia Telecomunicazioni	Referente	Nominativo	
	ID_tipologia SR4		Qualifica	
			Telefono	
			Cellulare	
			Fax	
			E-mail	
<b>ENEL sole</b>	Tipologia Illuminazione pubblica	Referente	Nominativo	Max Costantini
	ID_tipologia SR5		Qualifica	Rep di zona
			Telefono	329/94878851
			Cellulare	
			Fax	800001051
			E-mail	
<b>Stingenim</b>	Tipologia Manutenzione illuminazione pubblica	Referente	Nominativo	Fabrizio Giulietti
	ID_tipologia SR5		Qualifica	Resonsabile
			Telefono	3932587324
			Cellulare	3342020369
			Fax	
			E-mail	<a href="mailto:manutenzionecastelgandolfo@stingenim.it">manutenzionecastelgandolfo@stingenim.it</a>



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

ID_tipologia	Tipologia
SR1	Rete idrica
SR2	Rete elettrica
SR3	Rete gas
SR4	Telecomunicazioni
SR5	Rete illuminazione pubblica
SR6	Depurazione
SR7	Rete fognaria
SR8	Smaltimento rifiuti
SR9	Strade statali
SR10	Strade regionali
SR11	Strade provinciali
SR12	Altro (specificare)

#### 1.5.2 Principali vie di accesso

Via di accesso	Tipologia	ID_tipologia	Larghezza minima (m)
<i>Ss 7 Appia</i>	Strada Statale	V2	12,00
<i>Via Nettunense</i>	Strada Regionale	V3	10,00
<i>Via Gallerie Di Sotto Albano – Castel Gandolfo</i>	Strada Provinciale	V4	7,50
<i>Strada Marremmana Marino – Castel Gandolfo</i>	Strada Provinciale	V4	7,50
<i>Via Gallerie Di Sopra Albano - Gcastel Gandolfo</i>	Strada Provinciale	V4	7,00
<b>VIA DEL MARE (PAVONA DIRAMAZIONE NETTUNENSE)</b>	STRADA PROVINCIALE	V4	8,00
<b>VIA COLONNELLE (DIRAMAZIONE NETTUNENSE)</b>	STRADA PROVINCIALE	V4	8,00
<b>VIA DELLE MOLE DI CASTEL GANDOLFO</b>	STRADA COMUNALE	V5	7,00
<b>VIA ERCOLANO (DIRAMAZIONE SS 7APPIA)</b>	STRADA COMUNALE	V5	7,00

ID_tipologia	Tipologia
V1	Autostrada
V2	Strada Statale
V3	Strada Regionale
V4	Strada Provinciale
V5	Strada Locale
V6	Ferrovia
V7	Altro (specificare)



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

#### 1.5.3 Stazioni, porti e aeroporti

LINEA FERROVIARIA ROMA – ALBANO LAZIALE	Tipologia STAZIONE FERROVIARIA	Indirizzo VIA A. GRAMSCI		
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia ST1	Referente	Nominativo	
	Qualifica			
	Cellulare			
LINEA FERROVIARIA ROMA - ALBANO LAZIALE	Tipologia STAZIONE FERROVIARIA	Indirizzo VICOLO DEGLI STAZI- VILLETTA		
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia ST1	Referente	Nominativo	
	Qualifica			
	Cellulare			



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

### 1.6 EDIFICI E ATTIVITA' STRATEGICI O RILEVANTI PER LE AZIONI DI PROTEZIONE CIVILE

1.6.1 Edifici Strategici					
<b>Municipio Castel Gandolfo</b>	Tipologia Municipio	Indirizzo	Piazza della Libertà, 7		
		Dimensione	Piccolo	Medio	Grande
			(<50 pers.) X	(< 100 pers.)	(> 100 pers.) X
		Telefono	06 935 9181		
	Fax				
	ID_tipologia ES1	E-mail	protocollocastelgandolfo@pec.it		
		Referent e	Nominativo	Monachesi Milvia	
Qualifica			SINDACO		
Cellulare	347/3782871				
<b>COC</b>	Tipologia sede COC	Indirizzo	Piazzale Sandro Pertini		
		Dimensione	Piccolo	Medio	Grande
			(<50 pers.)	(< 100 pers.)X	(> 100 pers.)
		Telefono	06/9360842		
	Fax				
	ID_tipologia ES7	E-mail			
		Refer ente	Nominativo	Rita Fabriani	
Qualifica			Responsabile Ufficio Patrimonio		
Cellulare					
<b>COC alternativo</b>	Tipologia sede COC	Indirizzo	Via Prati		
		Dimensione	Piccolo	Medio	Grande
			(<50 pers.) X	(< 100 pers.)	(> 100 pers.) X
		Telefono	06 932 0892		
	Fax				
	ID_tipologia ES7	E-mail			
		Refe rent e	Nominativo	Rita Fabriani	
Qualifica			Responsabile Ufficio Patrimonio		
Cellulare					



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

<b>Sede Gruppo PC</b>	Tipologia Altro	Indirizzo		Via A. Gramsci		
		Dimensione		Piccolo	Medio	Grande
				(<50 pers.) X		(< 100 pers.)
		Telefono				
	Fax					
	ID_tipologia ES8	E-mail				
		Referente	Nominativo	Roberto Marconi		
			Qualifica	Responsabile		
Cellulare	393/8988475					

ID_tipologia	Tipologia
ES1	Municipio
ES2	Edifici Comunali
ES3	Strutture Sanitarie (Ospedali, Ambulatori, Sedi ASL, Case di Cura)
ES4	Caserme
ES5	Edifici Istituzionali (Prefettura, Provincia, Regione)
ES6	Scuola Sede di COC
ES7	COC o COI
ES8	Altro (specificare)



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

1.6.2 Edifici Rilevanti					
<b>Collegiata di San Tommaso da Villanova</b>	Tipologia Luoghi di culto	Indirizzo	Piazza della Libertà, 12		
		Dimensione	Piccolo	Medio	Grande
			(<50 pers.)	(< 100 pers.)X	(> 100 pers.)
		Telefono	06 935 9191		
	Fax				
	ID_tipologia R12	E-mail			
		Referente	Nominativo	Don Pietro	
Qualifica			Parroco		
Cellulare					
<b>S. Cuore Di Gesu'</b>	Tipologia Luoghi di culto	Indirizzo	Via Delle Mole 11		
		Dimensione	Piccolo	Medio	Grande
			(<50 pers.)	(< 100 pers.)	(> 100 pers.) X
		Telefono	069360998		
	Fax				
	ID_tipologia R12	E-mail			
		Referente	Nominativo		
Qualifica					
Cellulare					
<b>Biblioteca Comunale</b>	Tipologia Biblioteche	Indirizzo	Piazza della Rocca		
		Dimensione	Piccolo	Medio	Grande
			(<50 pers.) X	(< 100 pers.)	(> 100 pers.)
		Telefono	0695461824		
	Fax				
	ID_tipologia R13	E-mail			
		Referente	Nominativo		
Qualifica					
Cellulare					
<b>Sala Bazzi</b>	Tipologia Teatro	Indirizzo	Via Aldo Moro		
		Dimensione	Piccolo	Medio	Grande
			(<50 pers.)	(< 100 pers.)X	(> 100 pers.)
		Telefono			
	Fax				
	ID_tipologia R17	E-mail			
		Referente	Nominativo		
Qualifica					



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

<b>Sant'Eugenio</b> <b>o</b>	Tipologia Luoghi di culto	Indirizzo		Largo Sant'Eugenio		
		Dimensione	Piccolo		Medio	Grande
			(<50 pers.)		<b>(&lt; 100 pers.)X</b>	(> 100 pers.)
		Telefono				
	Fax					
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

ID_tipologia	Tipologia
RI1	Centri commerciali
RI2	Luoghi di culto
RI3	Biblioteche
RI4	Centro congressi
RI5	Cinema
RI6	Fondazioni
RI7	Teatri
RI8	Centri Polifunzionali
RI9	Centro Anziani, Sedi Pro-loco
RI10	Strutture Scolastiche non sedi di COC
RI11	Altro (specificare)

### 1.6.3 Stabilimenti e impianti rilevanti ai fini di protezione civile

<b>Q8</b>	Tipologia Distributore carburante	Indirizzo sede		Via del mare 72
		Materiali trattati		Carburanti
		Telefono		06/52088990
		Fax		06/52088655
	ID_tipologia IR3	E-mail		<a href="mailto:kupitsede@pec-q8.it">kupitsede@pec-q8.it</a>
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
Cellulare				



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

<b>AGIP</b>	Tipologia Distributore carburante	Indirizzo sede	Via Bruno Buozzi	
		Materiali trattati	Benzina Diesel	
		Telefono	06/9360494	
		Fax		
	ID_tipologia IR3	E-mail	info@autolavaggiocastelgandolfo.it	
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
Cellulare				
<b>AGIP</b>	Tipologia Distributore carburante	Indirizzo sede	Via Appia km 24+591	
		Materiali trattati	Benzina Diesel	
		Telefono	06/9320273	
		Fax		
	ID_tipologia IR3	E-mail	info@autolavaggiocastelgandolfo.it	
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
Cellulare				
<b>IP</b>	Tipologia Distributore carburante	Indirizzo sede	Via Appia	
		Materiali trattati	Benzina Diesel	
		Telefono	06/9324382	
		Fax		
	ID_tipologia IR3	E-mail	info@autolavaggiocastelgandolfo.it	
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
Cellulare				

ID_tipologia	Tipologia
IR1	Stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 334/99
IR2	Impianti industriali ritenuti rilevanti ai fini di protezione civile
IR3	Distributori di carburante
IR4	Depositi e magazzini di sostanze pericolose
IR5	Aree militari
IR6	Discariche
IR7	Centri e istituti di ricerca
IR8	Altro (specificare)



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

## 2. RISCHI DEL TERRITORIO

I rischi presenti sul territorio del Comune di Castel Gandolfo possono essere descritti come segue:

### RISCHI NATURALI:

• IDROGEOLOGICO	
Frane	da crollo
Frane	scorrimento

• SISMICO	
Cod. ISTAT	sottozona
12058022	<b>2 B</b> Caratterizzata da accelerazione con probabilità di superamento pari a 10% in 50 anni compreso fra 0,15 e 0,20

Dividendo il territorio in:

- Area di Cratere;
- Centro Storico;
- Zona Pavona,

possiamo definire che dal punto di vista della sismica il territorio di Castel Gandolfo, nell'area del cratere vulcanico, è caratterizzato dalla presenza di zone instabili con prevalenza di frane di scorrimento, da zone Stabili con amplificazione locale in corrispondenza della spiaggia e stabili nella zona del Centro Storico.



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

AREA CRATERE come indicato in cartografia

Codice	Caratteristica della risposta sismica
<b>ZI2</b> Zona Instabile	Area instabile per frane da crolli da scorrimento
<b>ZI1</b>	Crolli
<b>SA5</b> Stabile Amplificata locale	Zona caratterizzata per amplificazione sismica locale, dovete alla presenza di materiale non compatto (depositi alluvionali, piroclastici)
<b>SA7</b>	
<b>SA9</b>	
<b>SA1</b>	
<b>SA8</b>	
<b>SA6</b>	
<b>S1</b> Stabile	Zona stabile dovuto al substrato roccioso (perino di Albano)

#### EVENTO MASSIMO ATTESO:

si prende a riferimento il terremoto della Marsica.

**1915 gennaio 13 06:52:43.00**

**Marsica**

EqID 19150113\_0652\_000

#### **CASTEL GANDOLFO**

Intensità	5
PlaceID	IT_53726
Coordinate (lat, lon)	41.746, 12.651
Comune (ISTAT 2015)	Castel Gandolfo
Provincia	Roma
Regione	Lazio



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

#### ANTROPICO

Strada Statale	7 Appia
Strada regionale	207 Nettunense
Strada provinciale	216 via Buozzi
Strada provinciale	140 viale A. Costa
Strada provinciale	2b via Santa Fumia
Strada Provinciale	101a via del mare
Strada Provinciale	71b

Lo spostamento di merci pericolose viene effettuato tramite trasporti di tipo ferroviario, fluviale-marittimo, stradale e aereo; ne deriva, quindi, che il rischio di incidenti rilevanti legati alla movimentazione di sostanze tossiche o pericolose sia oggetto di studi approfonditi e mirati.

In Italia non esistono Leggi quadro nazionali che regolamentino il flusso di merci pericolose, bensì esistono alcuni accordi internazionali, sottoscritti dal nostro Paese (la Direttiva della Comunità Europea 82/501/CEE (c.d. 'Seveso') è stata recepita in Italia con il D.lgs. 334/99 e successive modifiche).

Per quanto riguarda il rischio trasporti, la specifica ADR costituisce la base da cui partire per la gestione di un'emergenza per spandimento di materiale pericoloso, in quanto identifica univocamente le sostanze trattate, le relative caratteristiche chimiche e fisiche e le modalità di comportamento in caso di evento.

Le problematiche di sicurezza, legate agli scali ferroviari adibiti a deposito e movimentazione di materiale pericoloso, sono state inquadrare in Italia nei seguenti provvedimenti normativi:

- Il decreto del Ministero dell'Ambiente 5 novembre 1997 recante "Modalità di presentazione e valutazione dei rapporti di sicurezza degli scali merci terminali di ferrovia".



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

- Il decreto del Ministero dell’Ambiente 20 ottobre 1998, nel quale vengono individuati gli aspetti di sicurezza relativi agli scali ferroviari che non rientrano nel campo di applicazione della normativa sui rischi rilevanti (ex DPR 175/88), e successivamente sostituito dal D.lgs. 334/99, recepimento della Direttiva Comunitaria ‘Seveso’.

#### *Modalità di intervento*

In base all’ultima Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile 12 agosto 2006, n. 1636, occorre che:

<b>il Sindaco</b>	in caso di evento e qualora lo ritenga necessario, si preoccupi della “gestione delle attività di assistenza e di informazione alla popolazione”.
<b>Il sistema comunale di Protezione Civile</b>	Deve supportare e affiancare operativamente i Corpi Nazionali preposti all’intervento (VVF, Polfer, Polizia Stradale, ARPA Piemonte, CRI, etc..) e di gestire autonomamente tutte le attività logistiche di assistenza alla popolazione coinvolta.

Per quanto attiene alle definizioni delle azioni e dei responsabili si rimanda al **capitolo 4** “Procedure” all’interno del quale è contenuta la procedura inerente il trasporto di sostanze pericolose.



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

#### 2.1 SCENARI DI RISCHIO LOCALE

DESCRIZIONE DELL'EVENTO	
SCENARIO N.	1
TIPOLOGIA DI EVENTO	<b>Frane per CROLLO e SCIVOLAMENTO</b>
FREQUENZA RICORRENTE (R=ricorrente; M=massimo)	<b>R</b>
DENOMINAZIONE ZONA	AREA CRATERE
INDICATORI DI EVENTO	Bollettino Meteo – Monitoraggio con segnalazioni per constatazioni
ELEMENTI VULNERABILI POTENZIALMENTE COINVOLTI	Case sparse, viabilità secondaria
ATTIVITÀ PRESENTI NELLA ZONA E CHE POSSONO RAPPRESENTARE FONTI DI ULTERIORE RISCHIO	Depuratore comunale, Onda anomala a seguito di distacco ed immersione di frana
INTERFERENZA CON LA RETE DI MOBILITÀ E TRASPORTI	Viabilità secondaria

DANNI ATTESI	
SCENARIO N.	1
ELEMENTI VULNERABILI POTENZIALMENTE COINVOLTI	Stabilimento balneare, case sparse, viabilità secondaria, depuratore
TIPO DI DANNO ATTESO	Coinvolgimento di popolazione
ENTITÀ DEL DANNO ATTESO	<b>MEDIO</b>



**COMUNE DI CASTEL GANDOLFO**  
**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE**

<b>DESCRIZIONE DELL'EVENTO</b>	
SCENARIO N.	2
TIPOLOGIA DI EVENTO	<b>SISMA</b>
FREQUENZA RICORRENTE (R=ricorrente; M=massimo)	<b>M</b>
DENOMINAZIONE ZONA	INTERO TERRITORIO
INDICATORI DI EVENTO	----
ELEMENTI VULNERABILI POTENZIALMENTE COINVOLTI	ABITATO E SISTEMA VIARIO
ATTIVITÀ PRESENTI NELLA ZONA E CHE POSSONO RAPPRESENTARE FONTI DI ULTERIORE RISCHIO	-----
INTERFERENZA CON LA RETE DI MOBILITÀ E TRASPORTI	VIABILITÀ PRINCIPALE E SECONDARIA

<b>DANNI ATTESI</b>	
SCENARIO N.	2
ELEMENTI VULNERABILI POTENZIALMENTE COINVOLTI	INTERO ABITATO E VIABILITÀ
TIPO DI DANNO ATTESO	CROLLI E FESSURAZIONI
ENTITÀ DEL DANNO ATTESO	ALTA magnitudo 5-6



**COMUNE DI CASTEL GANDOLFO**  
**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE**

<b>DESCRIZIONE DELL'EVENTO</b>	
SCENARIO N.	3
TIPOLOGIA DI EVENTO	<b>RISCHIO TRASPORTI</b>
FREQUENZA RICORRENTE (R=ricorrente; M=massimo)	<b>R</b>
DENOMINAZIONE ZONA	VIABILITÀ PRINCIPALE stradale e ferroviaria
INDICATORI DI EVENTO	Comunicazione Istituzionale – segnalazione per constatazione
ELEMENTI VULNERABILI POTENZIALMENTE COINVOLTI	Popolazione limitrofa ed edifici rilevanti
ATTIVITÀ PRESENTI NELLA ZONA E CHE POSSONO RAPPRESENTARE FONTI DI ULTERIORE RISCHIO	Non definibile
INTERFERENZA CON LA RETE DI MOBILITÀ E TRASPORTI	Viabilità secondaria e ferroviaria

<b>DANNI ATTESI</b>	
SCENARIO N.	3
ELEMENTI VULNERABILI POTENZIALMENTE COINVOLTI	Palazzi pubblici, abitazioni, attività commerciali e di spettacolo e cultura
TIPO DI DANNO ATTESO	Esplosione con effetto BLEVE
ENTITÀ DEL DANNO ATTESO	ALTO



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

## 3. SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Sistema comunale di protezione civile è stato descritto e deliberato dal Consiglio Comunale del 1 Aprile 2014 n° 12.

Il **Servizio comunale di protezione civile** ha sede presso il Municipio ed è presieduto dal Sindaco o suo delegato, è composto da:

- Strutture operative
- Organi comunali
- Funzioni di supporto
- Personale dell'ente
- Volontariato

Il Servizio si occupa della promozione e dello sviluppo di delle sue componenti, dando piena applicazione a quanto stabilito dalla normativa di riferimento, supportando il Sindaco nelle varie attività caratterizzanti il settore.

Per espletare le attività in periodo di normalità ed in periodo di emergenza il Servizio comunale di protezione civile, utilizzerà mezzi materiali risorse ed equipaggiamenti del Comune o in convenzione con ditte esterne, Enti locali e Usl o dei privati cittadini.

#### **Organi Comunali di Protezione Civile:**

- Il Sindaco;
- Ufficio comunale di protezione civile;
- i responsabili delle funzioni di supporto;
- le unità assistenziali di emergenza;
- il Gruppo Comunale di Protezione Civile.



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

#### Ufficio comunale di protezione civile:

ha sede presso il Comando del Corpo di Polizia Municipale al cui servizio concorrono :

- ✓ i dipendenti comunali con ruoli tecnico-amministrativo-operativo;
- ✓ i volontari;
- ✓ i militari;
- ✓ i membri del Servizio civile.

Si occupa di:

- ✓ adempimento degli aspetti amministrativi appartenenti al servizio;
- ✓ predisposizione ed aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale;
- ✓ l'organizzazione delle attività di prevenzione e previsione;
- ✓ l'organizzazione delle attività in emergenza presso il COC;
- ✓ la realizzazione delle attività di formazione del personale;
- ✓ la turnazione del personale preposto;
- ✓ la partecipazione del Comune alle attività di pianificazione nazionale e regionale.

**Il Gruppo Comunale di protezione civile**, costituisce la principale componente operativa sul territorio ed è costituita dal personale del volontariato, risponde alla direzione del Sindaco e agli altri organi del Servizio comunale di protezione civile.

#### Il Sindaco:

- nomina i volontari a seguito di regolare formazione erogati dal Centro polifunzionale;
- può integrare al Gruppo comunale di protezione civile le associazioni ed organizzazioni che ne fanno richiesta;

#### **Unità assistenziali di emergenza e/o Unità di crisi locale.**

Esse sono composte da dipendenti comunali e volontari a seguito di decreto sindacale.

La Sala Operativa comunale si coordinerà le attività delle unità assistenziali di emergenza.



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



<b>N°</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<b>CF</b>	<b>COORDINATORE DELLE FUNZIONI</b>	Garantire l'operatività del tavolo e gestire le funzioni in modo che siano un efficace supporto tecnico per le decisioni, per consentire l'attivazione dei provvedimenti adeguati attraverso la gestione delle segnalazioni ed il recepimento delle risposte elaborate dalle funzioni
<b>1</b>	<b>TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b>	Coordinamento delle azioni di raccolta, analisi, valutazione e diffusione delle informazioni inerenti l'evento potenziale o in corso e formulazione di ipotesi d'intervento in presenza di elevata criticità (hazard management).
<b>2</b>	<b>SANITÀ ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</b>	Coordinamento delle azioni di soccorso sanitario, socio-assistenziale, igienico ambientale, veterinario, medico legale e farmacologico finalizzate alla salvaguardia della salute della collettività.
<b>3</b>	<b>VOLONTARIATO</b>	Coordinamento delle organizzazioni ed associazioni di volontariato al fine di garantire il supporto tecnico - logistico, sanitario e socio - assistenziale
<b>4</b>	<b>MATERIALI E MEZZI</b>	Coordinamento delle azioni per il reperimento, l'impiego e la distribuzione delle risorse strumentali e finanziarie integrative necessarie per affrontare le criticità dell'evento
<b>5</b>	<b>SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICA</b>	Coordinamento delle attività volte a garantire il pronto intervento ed il ripristino della fornitura dei servizi essenziali e delle reti tecnologiche
<b>6</b>	<b>CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</b>	Coordinamento delle attività di rilevazione, quantificazione e stima dei danni conseguenti agli effetti dell'evento
<b>7</b>	<b>STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ</b>	Coordinamento e razionalizzazione delle attività di trasporto, circolazione e viabilità attraverso la raccolta, l'analisi, la valutazione e la diffusione delle informazioni.
<b>8</b>	<b>TELECOMUNICAZIONI</b>	Coordinamento delle attività di verifica dell'efficienza della rete di telecomunicazione e di predisposizione di una rete di telecomunicazione alternativa non vulnerabile al fine di garantire le comunicazioni con e nella zona interessata all'evento
<b>9</b>	<b>ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>	Coordinamento delle attività finalizzate a garantire l'assistenza fisico - funzionale alla popolazione evacuata
<b>10</b>	<b>AMMINISTRATIVA</b>	Coordinamento delle attività amministrative, contabili e finanziarie necessarie per la gestione dell'emergenza



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Le Funzioni comunali di protezione civile sono decretate dal Sindaco e si occupano dell'attuazione del Piano di Emergenza Comunale e in situazioni di emergenza sono membri del COC.

#### 3.1 Referenti del sistema comunale di protezione Civile

<b>Funzione di supporto 1 (Tecnica e pianificazione)</b>	Referente	Silvia Giannuzzi
	Qualifica	Responsabile Ufficio Tecnico
	Telefono	06935918218
	Cellulare	
	E-mail	silvia.giannuzzi@comunecastelgandolfo.rm.it
<b>Funzione di supporto 2 (Sanità, assistenza sociale e veterinaria)</b>	Referente	Meconi Giovanni
	Qualifica	Responsabile Area Soc. Cultura
	Telefono	06935918226
	Cellulare	3486439420
	E-mail	giovanni.meconi@comunecastelgandolfo.rm.it
<b>Funzione di supporto 3 (Volontariato)</b>	Referente	Maria cristina Nardini
	Qualifica	Assistente sociale
	Telefono	06935818204
	Cellulare	
	E-mail	mariacristina.nardini@comunecastelgandolfo.rm.it
<b>Funzione di supporto 4 (Materiali e mezzi)</b>	Referente	Gennaro Romano
	Qualifica	Istruttore Patrimonio
	Telefono	06935818234
	Cellulare	
	E-mail	gennaro.romano@comunecastelgandolfo.rm.it
<b>Funzione di supporto 5 (Servizi essenziali)</b>	Referente	Meconi Giovanni
	Qualifica	Responsabile Area Soc. Cultura
	Telefono	06935918226
	Cellulare	3486439420
	E-mail	giovanni.meconi@comunecastelgandolfo.rm.it
<b>Funzione di supporto 6 (Censimento danni a persone e cose)</b>	Referente	Riccardo Pieragostini
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Telefono	06935918224
	Cellulare	
	E-mail	riccardo.pieragostini@comunecastelgandolfo.rm.it
<b>Funzione di supporto 7 (Strutture operative locali, viabilità)</b>	Referente	Maria Cristina Toti
	Qualifica	
	Telefono	06935918219/238
	Cellulare	
	E-mail	mariacristina.toti@comunecastelgandolfo.rm-it



**COMUNE DI CASTEL GANDOLFO**  
**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE**

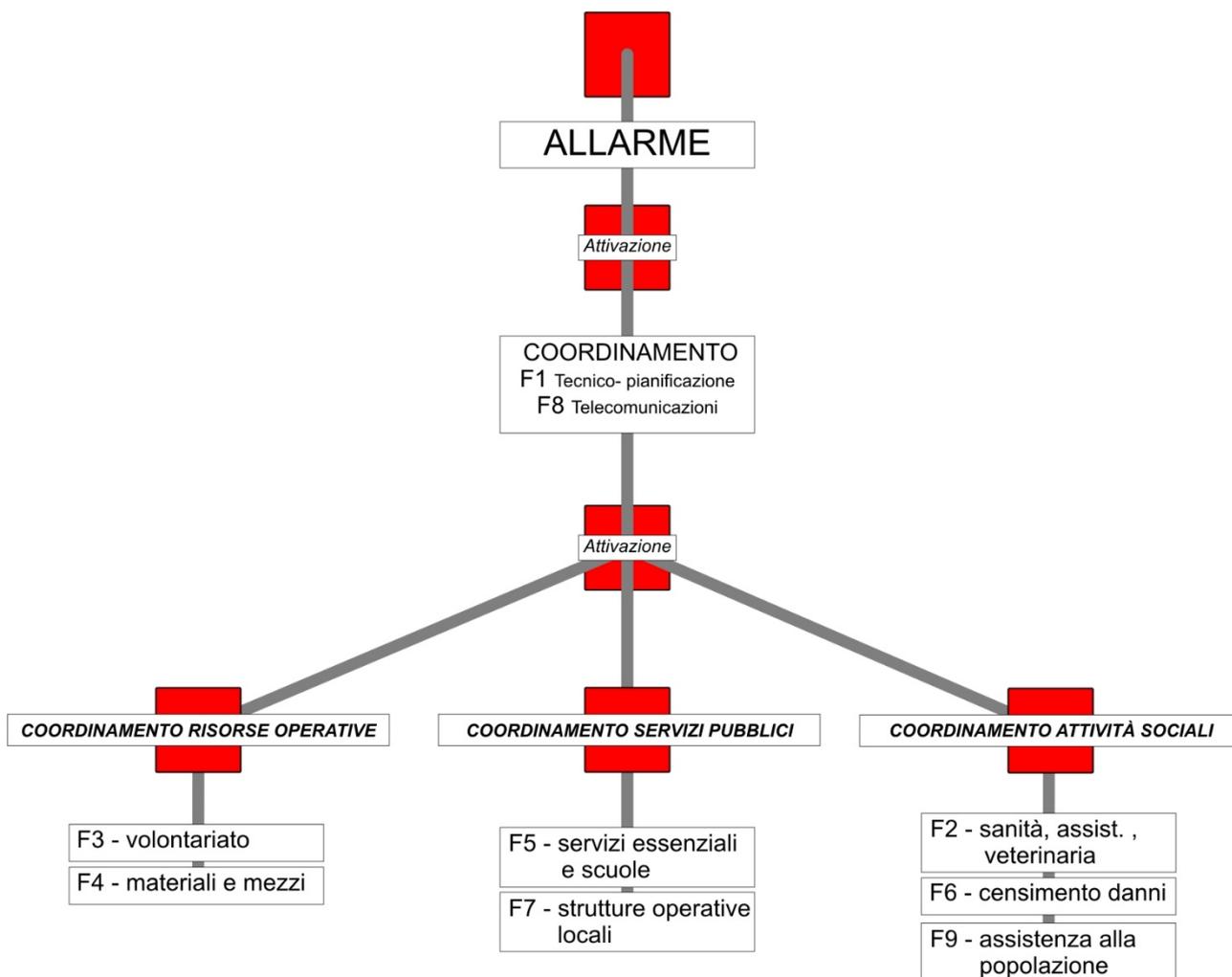
<b>Funzione di supporto 8 (Telecomunicazioni)</b>	Referente	Maria Cristina Toti
	Qualifica	
	Telefono	06935918219/238
	Cellulare	
	E-mail	mariacristina.toti@comunecastelgandolfo.rm-it
<b>Funzione di supporto 9 (Assistenza alla popolazione)</b>	Referente	Meconi Giovanni
	Qualifica	Responsabile Area Soc. Cultura
	Telefono	06935918226
	Cellulare	3486439420
	E-mail	giovanni.meconi@comunecastelgandolfo.rm.it



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

### FLUSSO PER L'ATTIVAZIONE DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO





## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

#### 3.1 RISORSE STRATEGICHE DI PROTEZIONE CIVILE

3.1.1 Centro operativo		
<b>Centro Operativo Comunale (C.O.C.)</b> <b>Terminal Bus Castel Gandolfo</b>	Indirizzo sede	Piazzale Sandro Pertini c/o Centro Anziani
	Telefono	06 9360842
	Fax	
	E-mail	
	Referente	Nominativo: Fabriani Rita Qualifica Resp. Uff. Patrimonio Cellulare
<b>Presidio Operativo Comunale</b>	Indirizzo sede	P.zza della Libertà 7
(in configurazione minima coincide con il Responsabile della Funzione di supporto 1-Tecnica e pianificazione)	Telefono	06 935918218
	Fax	
	E-mail	silvia.giannuzzi@comune.castelgandolfo.rm.it
	Referente	Giannuzzi arch. Silvia
		Resp. Uff. Tecnico Cell.

Il COC è un organismo straordinario costituito con apposito decreto sindacale, che può essere convocato in situazione di emergenza dal Sindaco presso il Centro Polifunzionale di protezione civile, per la gestione, direzione e coordinamento delle attività di emergenza.

È diretto dal Sindaco e ne fanno parte:

- i componenti dell'Ufficio comunale di PC
- i Responsabili delle Funzioni di supporto;
- altri soggetti rappresentanti di Enti pubblici o privati designati dal Sindaco;
- una segreteria di emergenza;
- un centro di raccolta dati.



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

#### Risorse Economiche

Il Servizio comunale per la propria attività, per le spese per la pubblica incolumità e per le urgenze di ogni genere attinge ad appositi capitoli di bilancio individuati ogni anno in sede di approvazione del Bilancio di previsione annuale

Ai fini dell'efficiente organizzazione del Servizio comunale di protezione civile, in sede di ripartizione del Fondo Incentivante, quota parte dello stesso potrà essere riservata a progetti risultato per il personale del Comune impegnato nelle attività ed alla pianificazione comunale come stabilito dal Regolamento Comunale di Protezione Civile



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

3.1.2 Aree e strutture di Protezione Civile		A - Aree di attesa	
<b>Aree di attesa</b>	Denominazione	A01	
	Indirizzo	VIA SANTO SPIRITO, 40	
	Coordinate geografiche		
	Proprietà	<i>pubblica</i>	
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)	<i>si / no</i>	
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area	ALTRO(PRATO)	
	ID_tipologia	AR6	
	Superficie disponibile (m2)	796,270	
	Superficie coperta utilizzabile (m2)		
	Tipologia di suolo esterno	PRATO	
	ID_tipologia_suolo	SL2	
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m2)		
	Numero di servizi igienici annessi all'area		
	Possibilità di elisuperficie	<i>si / no</i>	
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si / no</i>	
	gas	<i>si / no</i>	
	servizi igienici	<i>si / no</i>	
	acqua	<i>si / no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si / no</i>	



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		A02
	Indirizzo		VIA LEONARDO DA VINCI, 7
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>si / no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>PIAZZA</i>
	ID_tipologia		<i>AR1</i>
	Superficie disponibile (m2)		<i>1586</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m2)		
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m2)		
	Numero di servizi igienici annessi all'area		
	Possibilità di elisuperficie		<i>si / no</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si / no</i>
		gas	<i>si / no</i>
		servizi igienici	<i>si / no</i>
		acqua	<i>si / no</i>
		scarichi acque chiare o reflue	<i>si / no</i>



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>A03</i>
	Indirizzo		<i>VIA TIZIANO</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>si / no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m2)		<i>743,000</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m2)		
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m2)		
	Numero di servizi igienici annessi all'area		
	Possibilità di elisuperficie		<i>si / no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si / no</i>	
	gas	<i>si / no</i>	
	servizi igienici	<i>si / no</i>	
	acqua	<i>si / no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si / no</i>	



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>A04</i>
	Indirizzo		<i>Via del mare c/o supermercato</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>privata</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>si / no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m2)		<i>4289</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m2)		
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m2)		
	Numero di servizi igienici annessi all'area		
	Possibilità di elisuperficie		<i>si / no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si / no</i>	
	gas	<i>si / no</i>	
	servizi igienici	<i>si / no</i>	
	acqua	<i>si / no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si / no</i>	



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>A05</i>
	Indirizzo		<i>Vicolo degli stazi</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>si / no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m2)		<i>2075</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m2)		
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m2)		
	Numero di servizi igienici annessi all'area		
	Possibilità di elisuperficie		<i>si / no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si / no</i>	
	gas	<i>si / no</i>	
	servizi igienici	<i>si / no</i>	
	acqua	<i>si / no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si / no</i>	



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>A06</i>
	Indirizzo		<i>Via degli stazi, 5</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>si / no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Altro(Prato)</i>
	ID_tipologia		<i>Ar6</i>
	Superficie disponibile (m2)		<i>1295</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m2)		
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m2)		
	Numero di servizi igienici annessi all'area		
	Possibilità di elisuperficie		<i>si / no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si / no</i>	
	gas	<i>si / no</i>	
	servizi igienici	<i>si / no</i>	
	acqua	<i>si / no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si / no</i>	



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>A07</i>
	Indirizzo		<i>Via degli stazi, 20</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>si / no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m2)		<i>1750</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m2)		
	Tipologia di suolo esterno		<i>asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m2)		
	Numero di servizi igienici annessi all'area		
	Possibilità di elisuperficie		<i>si / no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si / no</i>	
	gas	<i>si / no</i>	
	servizi igienici	<i>si / no</i>	
	acqua	<i>si / no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si / no</i>	



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>A08</i>
	Indirizzo		<i>Terminal bus – via san giovanni dela salle</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>si / no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m2)		<i>1725</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m2)		
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m2)		
	Numero di servizi igienici annessi all'area		
	Possibilità di elisuperficie		<i>si / no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si / no</i>	
	gas	<i>si / no</i>	
	servizi igienici	<i>si / no</i>	
	acqua	<i>si / no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si / no</i>	



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>A09</i>
	Indirizzo		<i>Via della spiaggia del lago</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>si / no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>Ar3</i>
	Superficie disponibile (m2)		<i>4480</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m2)		
	Tipologia di suolo esterno		<i>asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m2)		
	Numero di servizi igienici annessi all'area		
Possibilità di elisuperficie		<i>si / no</i>	
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si / no</i>	
	gas	<i>si / no</i>	
	servizi igienici	<i>si / no</i>	
	acqua	<i>si / no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si / no</i>	



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>A10</i>
	Indirizzo		<i>Viale aldo moro</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>si / no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m2)		<i>783</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m2)		
	Tipologia di suolo esterno		<i>asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m2)		
	Numero di servizi igienici annessi all'area		
	Possibilità di elisuperficie		<i>si / no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si / no</i>	
	gas	<i>si / no</i>	
	servizi igienici	<i>si / no</i>	
	acqua	<i>si / no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si / no</i>	

ID_tipologia	Tipologia di area
AR1	Piazza
AR2	Area sportiva
AR3	Parcheggio
AR4	Parco pubblico
AR5	Campeggio
AR6	Altro (specificare)



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

ID_tipologia_suolo	Tipologia di suolo esterno
SL1	Terra
SL2	Prato
SL3	Sintetico
SL4	Asfalto
SL5	Ghiaia
SL6	Seminativo



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

3.1.2	Aree e strutture di Protezione Civile	B - Aree di accoglienza	
<b>Aree di accoglienza</b>	Denominazione	<i>B01</i>	
	Indirizzo	<i>Via ugo la malfa</i>	
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (pubblica / privata)	<i>pubblica</i>	
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale) (si / no)		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di struttura	<i>Campo sportivo</i>	
	ID_tipologia	<i>AA2</i>	
	Tipologia di suolo	<i>Prato</i>	
	ID_tipologia_suolo	<i>SL2</i>	
	Dimensione (m2)		
	Superficie coperta utilizzabile (m2)		
	Capacità ricettiva		
	<i>(fare riferimento alla tabella per il dimensionamento riportata nella pagina seguente)</i>		
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		
Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)		
	Gas (si / no)		
	Acqua (si / no)		
	Servizi igienici		
	Scarichi acque chiare e reflue (si / no)		



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

<b>Aree di accoglienza</b>	Denominazione		<i>B02</i>
	Indirizzo		<i>Ss appia 7</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (pubblica / privata)		<i>Pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale) (si / no)		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di struttura		<i>Area verde</i>
	ID_tipologia		<i>AA3</i>
	Tipologia di suolo		<i>Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>
	Dimensione (m2)		
	Superficie coperta utilizzabile (m2)		
	Capacità ricettiva		
	<i>(fare riferimento alla tabella per il dimensionamento riportata nella pagina seguente)</i>		
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	
Gas (si / no)			
Acqua (si / no)			
Servizi igienici			
Scarichi acque chiare e reflue (si / no)			



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

ID_tipologia	Tipologia di struttura
AA1	Parcheggio
AA2	Campo sportivo
AA3	Area a verde
AA4	Altro (specificare)

ID_tipologia_suolo	Tipologia di suolo esterno
SL1	Terra
SL2	Prato
SL3	Sintetico
SL4	Asfalto
SL5	Ghiaia
SL6	Seminativo
SL7	Altro (specificare)



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

3.1.2	Aree e strutture di Protezione Civile	C - Strutture di accoglienza		
<b>Strutture di accoglienza</b>	Denominazione	C01		
	Indirizzo	Via leonardo da vinci		
	Coordinate geografiche			
	Tipologia di struttura	palestra		
	ID_tipologia	SA1		
	Tipologia costruttiva			
	ID_tipologia_costruttiva			
	Dimensione (m2)			
	Numero di posti letto (se presenti)			
	Capacità ricettiva			
	<i>(fare riferimento alla tabella per il dimensionamento riportata nella pagina seguente)</i>			
	Possibilità di elisuperficie (si/no)			
	Costruita con criteri antisismici (si/no)			
	Presenza sistemi antincendio (si/no)			
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)		
		Gas (si/no)		
		Acqua (si/no)		
		Servizi igienici		
		Scarichi acque chiare e reflue (si/no)		
	Proprietà (pubblica privata)	Pubblica		
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale) (si/no)			
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo		
		Cellulare		
E-mail				
Referente	Nominativo			
	Cellulare			
	E-mail			
Modalità di attivazione				
Tempo di attivazione				



**COMUNE DI CASTEL GANDOLFO**  
**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE**

ID_tipologia	Tipologia
SA1	Palestra
SA2	Scuola
SA3	Capannone
SA4	Albergo
SA5	Centro sportivo
SA6	Edificio destinato al culto
SA7	Struttura fieristica
SA8	Altro (specificare)

ID_tipologia_costruttiva	Tipologia costruttiva
TC1	Muratura
TC2	Cemento armato
TC3	Acciaio
TC4	Legno
TC5	Mista
TC5	Altro (specificare)



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

4.2.2 Aree e strutture di Protezione Civile		D - Aree di ammassamento	
<b>Aree di ammassamento</b>	Denominazione		<i>D01</i>
	Indirizzo		<i>SS appia 7</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (pubblica/privata)		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Area a verde</i>
	ID_tipologia		<i>AA3</i>
	Superficie disponibile (m2)		<i>7606</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m2)		
	Tipologia di suolo esterno		<i>prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL3</i>
	Possibilità di elisuperficie (si/no)		
Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)		
	Gas (si/no)		
	Acqua (si/no)		
	Servizi igienici		
	Scarichi acque chiare o reflue (si/no)		

ID_tipologia	Tipologia di area
AM1	Piazza
AM2	Area sportiva
AM3	Parcheggio
AM4	Parco pubblico
AM5	Campeggio
AM6	Altro (specificare)



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

ID_tipologia_suolo	Tipologia di suolo esterno
SL1	Terra
SL2	Prato
SL3	Sintetico
SL4	Asfalto
SL5	Ghiaia
SL6	Seminativo
SL7	Altro (specificare)

3.1.3 Istituzioni		
<b>Prefettura</b>	Indirizzo sede	UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI ROMA - AREA PROTEZIONE CIVILE - VIA IV NOVEMBRE 119/A - 00187 ROMA
	Telefono	06.67291
	Fax	06.67294555
	E-mail	protcivile.pref_roma@interno.it
<b>Dipartimento della Protezione Civile</b>	Indirizzo sede	VIA VITORCHIANO, 4 00181 ROMA
	Telefono	800 840 840
	Fax	06 9838 2140
	E-mail	
<b>Sala Operativa Regione Lazio Prot.Civile</b>	Indirizzo sede	VIA R. RAIMONDI GARIBALDI 7 - 00145 ROMA
	Telefono	803 555
	Fax	
	E-mail	
<b>Sala Operativa Integrata Provinciale</b>	Indirizzo sede	VIA IV NOVEMBRE, 119/A – ROMA (PALAZZO VALENTINI)
	Telefono	800 098724 (h24) 06/67665311–2211
	Fax	06/69923339
	E-mail	salaoperativa@provincia.roma.it



**COMUNE DI CASTEL GANDOLFO**  
**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE**

<b>Sala Operativa Centro Funzionale Regionale</b>	Indirizzo sede	
	Telefono	800 276570
	Fax	06.44702876
	E-mail	Centro funzionale@regione.lazio.it



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

## 4. PROCEDURE OPERATIVE DI INTERVENTO

### STATI DI ALLERTAMENTO PER EVENTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

#### CODICE VERDE (ASSENZA DI FENOMENI)

CRITICITÀ IDRAULICA		
ALLERTA IDRAULICA		
GIALLA	ARANCIONE	ROSSA

CRITICITÀ IDROGEOLOGICA		
ALLERTA IDROGEOLOGICA		
GIALLA	ARANCIONE	ROSSA

CRITICITÀ IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI		
PER TEMPORALI		
GIALLA	ARANCIONE	ROSSA

TABELLA DELLE ALLERTE E DELLE CRITICITÀ METEO-IDROGEOLOGICHE E IDRAULICHE			
Allerta	Criticità	Scenario di evento	Effetti e danni
	Assenza di fenomeni significativi prevedibili	Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale: <input type="checkbox"/> (in caso di rovesci e temporali) fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti localizzati dovuti a difficoltà dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e piccoli smottamenti; <input type="checkbox"/> caduta massi.	Eventuali danni puntuali.



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

gialla	ordinaria	idrogeologico per temporali	<p>Si possono verificare fenomeni <b>localizzati</b> di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> <b>erosione</b>, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate;</li><li><input type="checkbox"/> <b>ruscellamenti superficiali</b> con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li><li><input type="checkbox"/> <b>innalzamento</b> dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (<i>tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc</i>);</li><li><input type="checkbox"/> <b>scorrimento superficiale</b> delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse.</li></ul> <p>Caduta massi.</p> <p><b>Anche in assenza di precipitazioni</b>, si possono verificare occasionali fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli. Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale. Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di <b>temporali forti</b>. Si possono verificare ulteriori effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</p>	<p><b>Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.</b></p> <p><b>Effetti localizzati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;</li><li><input type="checkbox"/> danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque;</li><li><input type="checkbox"/> temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi;</li><li><input type="checkbox"/> limitati danni alle opere idrauliche e di difesa</li></ul> <p>delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.</p> <p><b>Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;</li><li><input type="checkbox"/> rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità);</li><li><input type="checkbox"/> danni alle colture agricole, alle coperture di</li></ul> <p>edifici e agli automezzi a causa di grandinate;</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> innesco di incendi e lesioni da fulminazione.</li></ul>
		idraulica	<p>Si possono verificare fenomeni <b>localizzati</b> di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo.</li></ul> <p><b>Anche in assenza di precipitazioni</b>, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

arancione	moderata	idrogeologica	<p>Si possono verificare fenomeni <b>diffusi</b> di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici;</li><li><input type="checkbox"/> frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;</li><li><input type="checkbox"/> significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;</li><li><input type="checkbox"/> innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (<i>tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.</i>).</li></ul> <p>Caduta massi in più punti del territorio.</p> <p><b>Anche in assenza di precipitazioni</b>, si possono verificare significativi fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.</p>	<p><b>Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane. Effetti diffusi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;</li><li><input type="checkbox"/> danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide;</li><li><input type="checkbox"/> interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico;</li><li><input type="checkbox"/> danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua;</li><li><input type="checkbox"/> danni a infrastrutture, attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili.</li></ul> <p><b>Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;</li><li><input type="checkbox"/> rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;</li><li><input type="checkbox"/> danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;</li><li><input type="checkbox"/> innesco di incendi e lesioni da fulminazione.</li></ul>
		Idrogeologica per temporali	<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.</p> <p>Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di <b>temporali forti, diffusi e persistenti</b>. Sono possibili effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</p>	
		idraulica	<p>Si possono verificare fenomeni <b>diffusi</b> di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini;</li><li><input type="checkbox"/> fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;</li><li><input type="checkbox"/> occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.</li></ul> <p><b>Anche in assenza di precipitazioni</b>, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

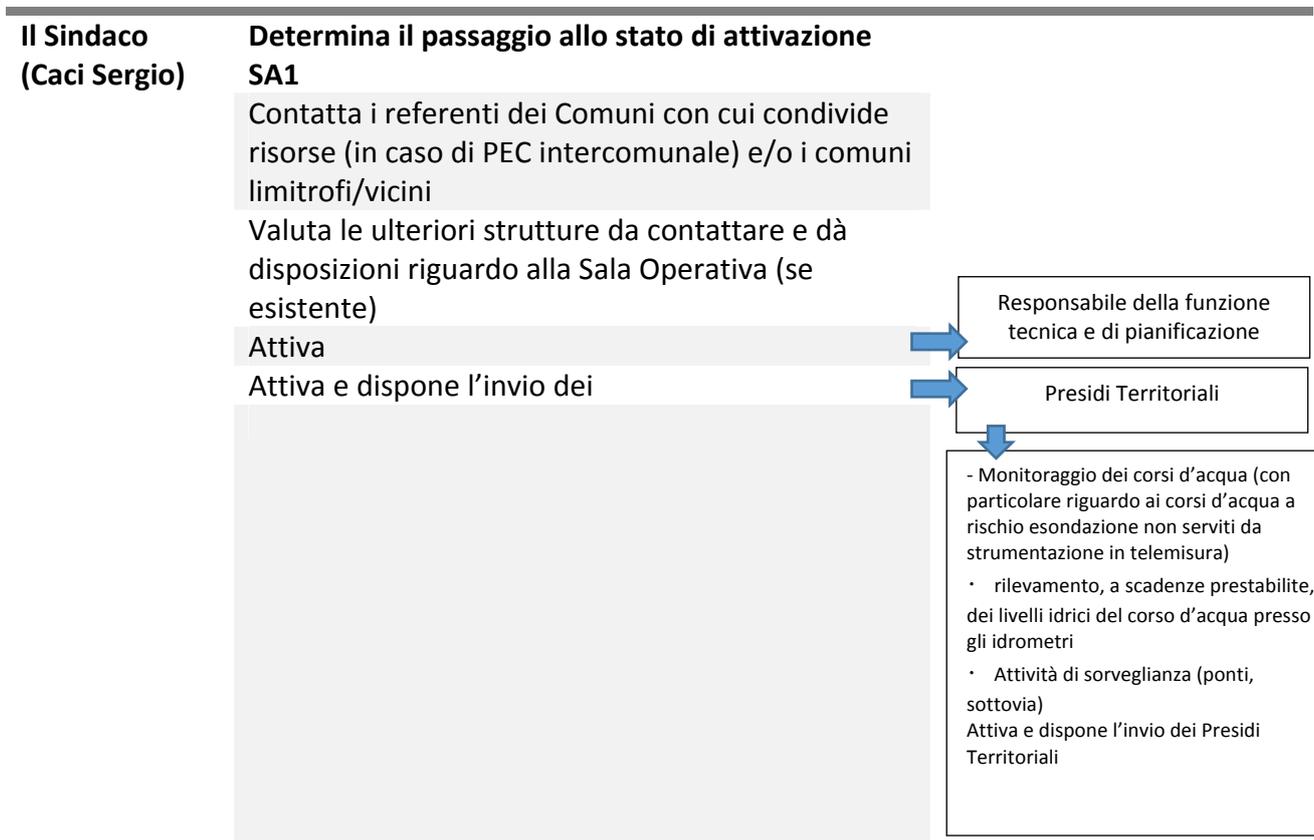
rossa	elevata	idrogeologica	<p>Si possono verificare fenomeni <b>numerosi e/o estesi</b> di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> instabilità di versante, anche profonda, anche di grandi dimensioni;</li><li><input type="checkbox"/> frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;</li><li><input type="checkbox"/> ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;</li><li><input type="checkbox"/> rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione;</li><li><input type="checkbox"/> occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori.</li></ul> <p>Caduta massi in più punti del territorio.</p>	<p><b>Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</b></p> <p><b>Effetti ingenti ed estesi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti o coinvolti da frane o da colate rapide;</li><li><input type="checkbox"/> danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche;</li></ul>
		idraulica	<p>Si possono verificare <b>numerosi e/o estesi</b> fenomeni, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;</li><li><input type="checkbox"/> fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro;</li><li><input type="checkbox"/> occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.</li></ul> <p><b>Anche in assenza di precipitazioni</b>, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> danni a beni e servizi;</li><li><input type="checkbox"/> danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;</li><li><input type="checkbox"/> rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;</li><li><input type="checkbox"/> danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;</li><li><input type="checkbox"/> innesco di incendi e lesioni da fulminazione.</li></ul>



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

ATTENZIONE	Evento meteo idrogeologico, idraulico, idrogeologico per forti temporali
<p>- <b>Avviso di criticità idrogeologica e idraulica regionale anche per forti temporali</b> emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione, con criticità moderata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di <b>ordinaria</b> criticità</p> <p>- Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'<b>Attenzione</b></p> <p>- All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali</p>	





# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

### Il Responsabile della funzione Tecnica e di Pianificazione

Stabilisce e mantiene contatti con

- Sindaci dei comuni limitrofi o eventualmente appartenenti al COI
- Strutture Operative locali
- Prefettura UTG
- Provincia

Stabilisce e mantiene contatti

- Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche...)

Mantiene i contatti e acquisisce maggiore informazione con le strutture locali circa:

- lo stato di invasi e traverse;
- lo stato della viabilità nell'area interessata dall'evento;
- lo stato dei servizi dell'area interessata dall'evento;
- le misure d'interdizione dell'area interessata dall'evento;
- gli interventi necessari.

- Sorveglianti idraulici dell' ARDIS;
- Forze dell'ordine;
- Polizia Municipale;
- Vigili del Fuoco;
- Guardia di Finanza.

Comunica il passaggio allo stato di attivazione SA1 a

Polizia municipale

Annota e controfirma orario e contenuto delle comunicazioni ricevute ed effettuate

Misure di protezione della popolazione e di interdizione dell'area interessata dall'evento

Associazioni di volontariato

Consulta il sito [www.centrofunzionalelazio.it](http://www.centrofunzionalelazio.it) per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, e contatta il CFR (N° verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio

Riceve e valuta eventuali informative emesse dal CFR e disseminate dalla S.O di PCR riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi

Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di emergenza

Verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive e ne dà comunicazione al sindaco.

Nello specifico:

- mercatini ambulanti
- feste di piazza
- manifestazioni sportive

Contatta i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni, se necessario

Il Sindaco in caso di necessità può decidere di convocare il COC a prescindere dallo stato di attivazione in cui ci si trova



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio

Individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia  
*(anziani, disabili, bambini)*



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

PREALLARME	Evento meteo idrogeologico, idraulico, idrogeologico per forti temporali
<p>- <b>Avviso di criticità idrogeologica e idraulica regionale anche per forti temporali</b> emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione con criticità elevata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di <b>moderata</b> criticità</p> <p>- Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare <b>il Preallarme</b></p> <p>- All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali</p>	

### Il Sindaco (Caci Sergio)

Determina il passaggio allo stato di attivazione SA2

Mantiene i contatti con i referenti dei Comuni con cui condivide risorse (in caso di PEC intercomunale) e/o i comuni limitrofi/vicini

Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente)

Convoca il **COC** (prende in carico la gestione delle attività)

Attiva le funzioni di supporto

Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione

1. Tecnica e di Pianificazione
2. Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
3. Volontariato
4. Materiali e Mezzi
5. Servizi Essenziali
6. Censimento danni a persone e cose
7. Strutture operative locali, viabilità
8. Telecomunicazioni
9. Assistenza alla popolazione



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

#### Il Responsabile della funzione Tecnica e di Pianificazione

Rafforza i turni di Sala Operativa (se esistente)

Mantiene i contatti con

Mantiene i contatti con i responsabili dell'intervento tecnico urgente

- Sindaci dei comuni limitrofi o eventualmente appartenenti al COI
- Strutture Operative locali
- Prefettura UTG

Mantiene i contatti con

Mantiene i contatti e acquisisce maggiori informazioni con le strutture locali di su:

- Stato di invasi e traverse
- Stato di viabilità nelle zone a rischio
- Stato dei servizi nelle zone a rischio
- Interventi necessari

- Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche...)

- Sorveglianti idraulici dell'ARDIS
- Forze dell'ordine
- Polizia Municipale
- Vigili del Fuoco
- Guardia di Finanza

Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti dei Piani di emergenza

Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento

Consulta il sito

[www.centrofunzionalelazio.it](http://www.centrofunzionalelazio.it) per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, e contatta il CFR (N° verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio, riceve e valuta eventuali informative emesse dal CFR e disseminate dalla S.O di PCR riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi

la Sala Operativa del CFR

Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

### Il Responsabile della funzione Volontariato

Invia / Incrementa

Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai Presidi Territoriali

Predisporre ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari

Presidi Territoriali

- Monitoraggio dei corsi d'acqua e delle aree esposte a rischio
- Attività di sorveglianza (ponti, sottovia, argini)
- Verifica di agibilità delle vie di fuga

Presidi Territoriali

### Responsabile della funzione Servizi censimento danni a persone e cose

Effettua il censimento della popolazione presente in strutture sanitarie a rischio

Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento

### Responsabile della funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria

Mantiene i contatti le strutture sanitarie locali

Individua le strutture sanitarie a rischio in cui sono presenti pazienti gravi

Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento

Individua, tramite indicazioni delle A.S.L., le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti

Attiva i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti

Associazioni di volontariato (XXX)

Predisporre ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico delle aree a rischio.

Associazioni di volontariato (XXX)



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

### Responsabile funzione Servizi essenziali

Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici di servizi essenziali  
Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.

### Responsabile della funzione Materiali e mezzi

Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione

Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione

Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico

Associazioni di volontariato

Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza

Associazioni di volontariato

Predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati

Associazioni di volontariato

Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza

Imprese convenzionate:

### Responsabile della funzione Strutture Operative Locali e Viabilità

Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie

Dispone l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi

Polizia municipale

Assicura il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto

Polizia municipale

Individua le vie preferenziali per il soccorso

Associazioni di volontariato

Individua le vie preferenziali per



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

### l'evacuazione

**Responsabile della funzione Telecomunicazione**

Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e i radioamatori

Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza

Verifica il sistema di comunicazioni adottato

Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione

Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme

**Responsabile della funzione Assistenza alla popolazione**

Verifica la disponibilità delle strutture ricettive nella zona

Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle aree nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi

Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione

Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso

Associazioni di volontariato

Associazioni di volontariato



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

### ALLARME

#### Evento meteo idrogeologico e idraulico (non idrogeologico per forti temporali)

- Evento in atto con **elevata criticità idrogeologica e idraulica regionale.**
- Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'allarme

#### Il Sindaco (Caci Sergio)

Determina il passaggio allo stato di attivazione **SA3**

Se non ancora fatto nelle fasi precedenti, convoca il **COC** (prende in carico la gestione delle attività)  
Attiva i responsabili delle funzioni di supporto non ancora attivati

Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione

1. Tecnica di Valutazione e Pianificazione
2. Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
3. Volontariato
4. Materiali e Mezzi
5. Servizi Essenziali
6. Censimento danni a persone e cose
7. Strutture operative locali, viabilità
8. Telecomunicazioni
9. Assistenza alla popolazione

#### Il Responsabile della funzione Tecnica e di Pianificazione

Mantiene contatti con

Mantiene contatti con i responsabili dell'intervento tecnico urgente  
Contatta ed attiva telefonicamente in turnazione il personale della Sala Operativa (se esistente) fuori servizio

Verifica costantemente la dislocazione dei Presidi Territoriali

- Sindaci dei comuni limitrofi o appartenenti al COI
- Strutture Operative locali
- Prefettura UTG
- Provincia
- Regione
- Polizia Municipale
- Forze dell'ordine
- Vigili del Fuoco
- Guardia di finanza

#### Responsabile della funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria

Coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali  
Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati  
Coordina l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti  
Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza

Coordina le attività di messa in

Associazioni di volontariato



# COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

sicurezza del patrimonio zootecnico

### Il Responsabile della funzione Volontariato

Dispone l'invio di volontari per il supporto alle attività delle strutture operative



Associazioni di volontariato

Predisporre ed invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza e di attesa



Associazioni di volontariato

### Responsabile della funzione Materiali e mezzi

Invia materiali e mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza

Coordina il pronto intervento delle imprese convenzionate



Imprese convenzionate :

Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, Prefettura UTG, Provincia.

### Responsabile della funzione Servizi censimento danni a persone e cose

Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso una specifica modulistica

Accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio

Avvia controlli anti sciacallaggio nelle zone evacuate

### Responsabile della funzione Assistenza alla popolazione

Provvede ad attivare il sistema di allarme  
Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio

Garantisce la prima assistenza e l'informazione nelle aree di attesa

Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza

Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di



## **COMUNE DI CASTEL GANDOLFO**

### ***PIANO DI EMERGENZA COMUNALE***

accoglienza

Provvede al ricongiungimento delle famiglie

Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile

Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

## 5. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

La formazione e l'informazione sono attività basilari per il funzionamento dell'intero sistema comunale di protezione civile poiché consentono di contenere e ridurre i danni che un evento può provocare.

Preparazione individuale, autoformazione consentono l'adozione di comportamenti adeguati sia per la tutela personale sia per il soccorso verso gli altri. L'ente comunale attraverso l'attuazione di un piano formativo deve garantire e favorire la crescita della comunità locale.

La formazione deve essere rivolta a persone che, all'interno del sistema comunale di protezione civile, svolgono un ruolo e compiti ben definiti. Gli argomenti generali che possono essere sviluppati all'interno di corsi di Protezione Civile comprendono aspetti normativi, modelli di organizzazione in circostanze di emergenza, conoscenza delle situazioni di pericolo, modalità d'intervento e temi legati alla comunicazione in episodi di crisi.

I corsi devono fornire risposte comportamentali e operative che permettano di agire in condizioni normali e di emergenza. Occorre sviluppare quei comportamenti che sapranno essere innovativi rispetto al passato: l'autonomia, la responsabilità, l'iniziativa, il coordinamento e, soprattutto, l'utilizzo del gruppo. "Utilizzare il gruppo" non significa solo "lavorare in gruppo", ma saper usare il gruppo come risorsa, anche per il raggiungimento di un obiettivo individuale.

Il gruppo aiuta ad esplorare i limiti che si pensava di non avere.

### 5.1 FORMAZIONE

La progettazione del dispositivo per la realizzazione di attività formative costituisce un compito che compete – per l'aspetto tecnico- al progettista e che deve tener conto del contesto locale (problemi e risorse). Le fasi di maggior rilievo ai fini della



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

progettazione del dispositivo per la realizzazione delle attività possono essere individuate così:

- 1) Emergenza e definizione della domanda di formazione
- 2) Predisposizione della risposta formativa
- 3) Svolgimento dell'azione formativa
- 4) Sviluppo

- **La fase di emergenza e definizione della domanda di formazione** ha l'obiettivo di consentire ai diversi attori (istituzioni, agenzie formative, infrastrutture educative e culturali, organizzazioni imprenditoriali, sindacali) di far precisare e attuare interventi di formazione e di predisporre e svolgere le azioni necessarie perché la domanda di formazione si precisi nei suoi contenuti e nelle sue finalità connesse alle necessità delle specifiche situazioni.
- **La fase di predisposizione della risposta formativa** si prefigge di condividere e approvare il progetto in relazione ai problemi ed ai bisogni emersi nella fase precedente. Durante questa fase, si predispongono le condizioni operative e si motiva la domanda di partecipazione alle attività formative. Questa fase è subordinata alla qualità dei risultati della precedente e richiama la presenza di operatori specializzati nella gestione del processo formativo – non solo, dunque, in contenuti disciplinari - affinché si possa giungere alla progettazione delle attività.
- **La fase di svolgimento** costituisce il primo momento di valutazione della progettazione integrata del dispositivo per la realizzazione delle attività e di un suo eventuale ulteriore adattamento alla domanda. A questo punto fine si tratta di predisporre dispositivi di verifica, di monitoraggio interattivo – per l'adattamento alle esigenze emergenti – e di valutazione conclusiva.



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

- **La fase di sviluppo** ha l'obiettivo di offrire ai partecipanti alle attività reti di organizzazione e di consulenza che, dopo il termine delle attività, consentano loro di usufruire di eventuali aggiornamenti, approfondimenti, scambi di esperienze.

**Pensare al “dopo” significa predisporre nuove sinergie non solo rispetto ai livelli superiori del sistema formativo, ma con altri servizi (ad esempio con i Servizi per l'impiego) e altre agenzie e infrastrutture che qualificano la vita sociale e culturale (biblioteche, associazioni, etc...)**

#### 5.2 INFORMAZIONE

La comunicazione riveste un ruolo fondamentale per ciò che riguarda il comportamento sociale e le procedure di soccorso sviluppate dalle Amministrazioni. Molteplici studi sulla capacità reattiva del soggetto rispetto ad una situazione di pericolo, hanno evidenziato l'importanza di una tempestiva e corretta informazione quando avviene un evento calamitoso; esisterebbe inoltre una relazione diretta tra la precisione e la coerenza del messaggio di allarme diffuso dalle istituzioni e l'attuazione delle migliori strategie di adattamento individuali da parte dei soggetti minacciati.

Un messaggio di allarme ed il successivo flusso informativo, se fossero ben indirizzati ed elaborati, permetterebbero di controllare ed equilibrare la reazione ed il comportamento delle persone “in pericolo”.

La comunicazione in una situazione di crisi richiede una serie di accorgimenti e di attenzioni particolari, proprio perché la crisi è una realtà che non permette di operare secondo schemi preordinati. Occorre preparare messaggi preconfezionati, diffonderli attraverso *i media* disponibili con l'obiettivo prioritario di assicurare la popolazione e di evitare l'insorgere di stati di panico individuale o collettivo. E' necessario diffondere le informazioni essenziali sulle scelte adoperate e sugli elementi di prevenzione



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

fornendo suggerimenti e indicazioni sulle azioni da adottare per superare le situazioni di rischio, e possibilmente per evitarle a priori.

In caso di crisi risulta indispensabile:

- Comunicare quel che si sa e che è diffondibile, subito: evitando il ritardo della divulgazione delle notizie peggiori, nella speranza che l'interesse dei mezzi di informazione si sposti su altri temi;
- Comunicare con un linguaggio chiaro, preciso e facilmente comprensibile

Nella "programmazione della comunicazione" prima della crisi sarà anche utile aver messo a punto un data-base con i nominativi e gli indirizzi dei giornalisti della carta stampata, della radio, delle televisioni nazionali e locali.

Pertanto il lavoro preparatorio di documentazione e di messa a punto di nominativi, indirizzi, numeri di telefono, di fax e telefoni cellulari costituirà un bagaglio imprescindibile al momento del manifestarsi della crisi.

L'esito positivo degli interventi di soccorso è condizionato in modo determinante dalla collaborazione della cittadinanza che per questo motivo deve essere adeguatamente informata sui rischi cui è esposta, le procedure di allertamento, i comportamenti da osservare, l'organizzazione dei soccorsi.

Nella pianificazione dell'informazione, occorre tenere presenti i seguenti punti:

- **Quando comunicare;**
- **Chi deve comunicare;**
- **A chi comunicare;**
- **Cosa comunicare;**



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

#### QUANDO COMUNICARE

Si distingue:

- **Informazione preventiva:** finalizzata a mettere ogni individuo nella condizione di conoscere il rischio a cui è esposto, di verificare correttamente i segnali di allertamento e di assumere comportamenti adeguati durante l'emergenza. Va svolta durante l'anno;
- **Informazione in emergenza:** finalizzata ad allertare la popolazione interessata da una emergenza prevedibile o in atto e ad informarla costantemente. Va svolta in presenza di situazioni che determinano l'instaurarsi delle fasi di preallarme e allarme.

#### CHI DEVE COMUNICARE

E' compito specifico degli organi di direzione e coordinamento della protezione civile: Prefetto, Provincia e Sindaco.

In particolare, il Prefetto cura l'informazione sul piano provinciale, il Sindaco quella rivolta alla propria comunità.

#### A CHI COMUNICARE

L'informazione deve essere diretta, in primo luogo, a quanti stabilmente si trovano su un determinato luogo, esposto ad un rischio specifico.

Ciascun Comune, nell'ambito della pianificazione e di protezione civile, delimita le aree che possono essere interessate da eventi calamitosi ed individua le persone, le famiglie e la collettività nelle stesse presenti; i luoghi ad elevato concentrazione di persone (uffici, alberghi, ecc.) e quelli ad elevata concentrazione di persone vulnerabili (ospedali, scuole, ecc.). Tale individuazione consente, peraltro, di definire la modalità da seguire nelle comunicazioni, che devono essere adeguate alle caratteristiche specifiche dei destinatari (portatori di handicap, anziani, minori, ecc.).



## COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

### PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

#### COSA COMUNICARE

L'oggetto della comunicazione varia a secondo che si tratti d'**informazione preventiva o in emergenza**.

Nel primo caso deve contenere informazioni:

- Sulla natura del rischio e le possibili conseguenze sulla popolazione ed il territorio;
- Sulle modalità di allarme e di comunicazione alla popolazione in caso di emergenza;
- Sulle azioni e sul comportamento che la popolazione interessata deve seguire in caso d'incidente;
- Sulle procedure d'intervento previste dalla pianificazione comunale e provinciale.

Nel secondo caso, deve segnalare:

- Cosa deve concretamente fare il cittadino;
- Come deve agire nei confronti della propria famiglia;
- Cosa è successo o sta per succedere;
- Quali misure particolari di autoprotezione deve attuare